Scritto da Red.
Giovedì 09 Luglio 2015 11:40




MONTEFALCIONE – Ennesima truffa smascherata dai carabinieri. È la 19esima scoperta negli ultimi tempi dai militari della compagnia di Mirabella Eclano. Questa volta a rivolgersi agli uomini in divisa della stazione di Montefalcione è stato un cittadino del posto il quale, per acquistare un'auto nuova beneficiando del bonus previsto dalla campagna di rottamazione, aveva ceduto alla concessionaria la sua vecchia automobile.

Il titolare dell'esercizio, avendo constatato che l'auto da rottamare era in buone condizioni, anziché inviarla dallo sfascia carrozze, ha pensato di metterla in vendita all'insaputa del proprietario. E con la complicità di alcune persone, falsificando gli atti necessari, riusciva nel suo intento facendo registrare al Pra il passaggio di proprietà. Ma il precedente proprietario deve aver subodorato la truffa denunciandola ai carabinieri.

Così sono finiti nei guai il titolare della concessionaria, un 72 enne originario di Benevento; un suo dipendente di 47 anni nativo di Chieti e una socia di un'agenzia di pratiche automobilistiche di 47 anni della provincia di Napoli. Il terzetto deve rispondere di truffa in concorso. Il concessionario è accusato anche di falso materiale commesso da privato e la donna di falso ideologico in certificati commesso da persona esercente un servizio di pubblica necessità giacché in qualità di socia di un'agenzia di pratiche auto-moto, ha autenticato la firma falsa del “vero proprietario” attestando che era stata apposta in sua presenza presso la sede dell’agenzia. In tal modo ha permesso di utilizzare l’atto di vendita necessario per eseguire il passaggio di proprietà presso il Pra e la motorizzazione civile.